



COMUNE DI BAGNARA CALABRA

(Provincia di Reggio Calabria)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N° 154

OGGETTO: Individuazione Ufficio competente per i procedimenti disciplinari -

L'anno duemilaquattordici, addì dieci del mese di Novembre alle ore 13:30 nella sala delle adunanze del Comune di Bagnara, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone seguenti:

N. Ord.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente (Si - No)
1	ZAPPIA CESARE	Sindaco	SI
2	SPOLETI GIUSEPPE	Assessore	SI
3	BAGNATO VINCENZO	Assessore	SI
4	CAMBARERI ROCCO	Assessore	NO
5	PARRELLO VINCENZO	Assessore	NO
6	DOMINICI BRUNO	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale **AVV. ANTONINO DOMENICO CAMA.**

Il Vice Sindaco - Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti;

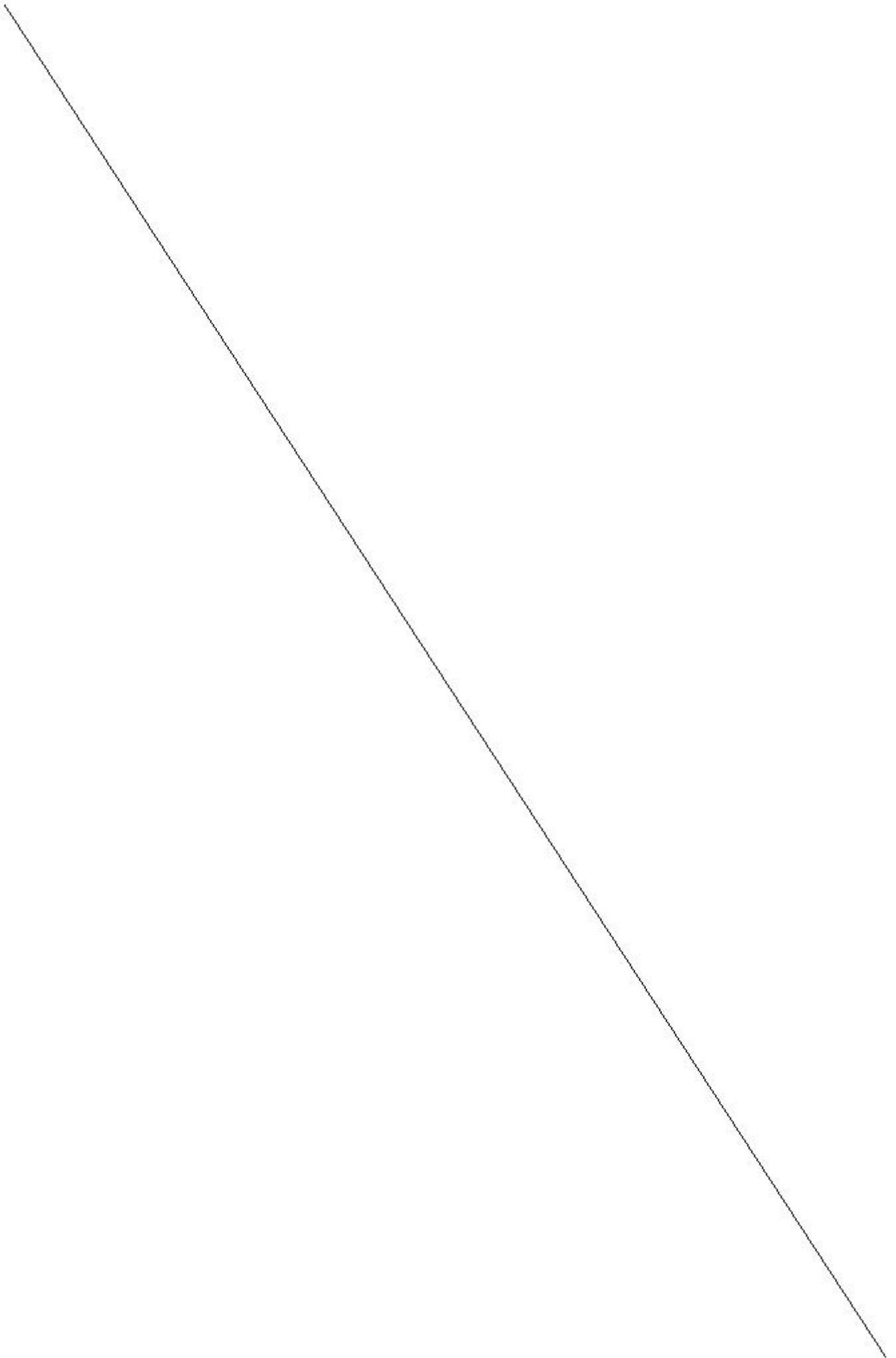
Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 17102 in data 7 Giugno 1990:

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati raccolti i pareri appresso indicati e tutti riportati in calce al presente atto:

[X] Il responsabile del Servizio Interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **FAVOREVOLE**

DICHIARA APERTA LA SEDUTA

ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato;



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 55 bis, comma 4, del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art.69 del D. Lgs. n. 150/2009, in vigore dal 15/11/2009, stabilisce che ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) e che la funzione di detto ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare ed adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione);

CONSIDERATO che:

- ai sensi del citato art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. n. 150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;
- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.Lgs. n. 150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;
- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile dell'area con qualifica dirigenziale;
- le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: rimprovero verbale, sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
- le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001 attribuiscono la competenza per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità ai responsabili di Area, purché aventi qualifica dirigenziale;
- in questo Comune, non essendo presenti responsabili con qualifica dirigenziale, la competenza delle sanzioni deve essere ripartita tra il responsabile dell'area funzionale cui il dipendente fa riferimento e l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari;
- risultano, pertanto, applicabili le disposizioni di cui al terzo comma del citato art. 55 bis;
- ai sensi del comma 1 del predetto art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D. Lgs. n. 150/2009, è necessario, stante la struttura organizzativa dell'Ente, individuare l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari che risponda alle modifiche normative intervenute;

DATTO ATTO che la struttura organizzativa di questo ente non prevede il ruolo dirigenziale;

RILEVATA, pertanto, la obbligatorietà di individuare, come prescritto dal succitato art. 55 bis comma 4, l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari;

ATTESA la necessità, pertanto, di istituire l'Ufficio competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la Sanzione è superiore allo sospensione del servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni), fermo restando la competenza del responsabile di ciascuna area funzionale per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;

RITENUTO di dover costituire l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari con la seguente composizione:

- Per i procedimenti riguardanti dipendenti che non siano Responsabili di Unità Organizzativa complessa (posizione organizzativa): dal Segretario Generale, con funzioni di presidente e dai responsabili di Unità Organizzativa Complessa (titolari di posizione organizzativa), in funzione di componenti, operando come organo collegiale con la presenza della metà dei componenti oltre del Presidente;
- Per i procedimenti riguardanti dipendenti con incarico di Responsabile di Unità Organizzativa complessa (posizione organizzativa): dal Segretario Generale, operando quale organo monocratico;

RITENUTO, altresì, di prevedere:

- che i componenti l'Ufficio, in caso di assenza o impedimento, siano sostituiti da chi, formalmente ne svolge le funzioni in sua sostituzione (sempre che non si tratti di Responsabile di altra UOC);
- E' competenza di ciascun responsabile di Unità Organizzativa complessa, incaricato di funzioni dirigenziali,

titolare di Posizione Organizzativa, la vigilanza sulla disciplina del personale assegnato, il controllo sull'assolvimento dei doveri da parte del personale dipendente e l'accertamento delle violazioni a tali doveri costituenti infrazioni disciplinari;

- La determinazione di dare avvio al procedimento disciplinare è di competenza di ciascun titolare di posizione organizzativa per il personale assegnato. Spetta al Segretario Generale per i responsabili di Unità Organizzativa complessa titolare di posizioni organizzative a e per il personale a lui assegnato nell'ambito delle funzioni di responsabile di servizio;
- l'istruttoria verrà svolta dal componente Responsabile di Unità Organizzativa Complessa cui il dipendente è assegnato, o al componente che lo sostituisce
- Spetta ai responsabili di Unità Organizzativa complessa titolari di posizione organizzativa l'irrogazione e l'applicazione del rimprovero verbale per il personale a lui assegnato;
- Spetta all'Ufficio Competente per i procedimenti disciplinari, l'irrogazione e l'applicazione delle altre sanzioni disciplinari;

VISTO l'art. 55 bis del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 69 del D. Lgs. n. 150/2009;

VISTI gli artt. 23 e seguenti del CCNL 06.0.1995 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/90;

2. di costituire l'Ufficio comunale per i procedimenti disciplinari, (U.D.P.) competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari, con la seguente composizione:

- Per i procedimenti riguardanti dipendenti che non siano Responsabili di Unità Organizzativa complessa (posizione organizzativa): dal Segretario Generale, con funzioni di presidente e dai responsabili di Unità Organizzativa Complessa (titolari di posizione organizzativa), in funzione di componenti, operando come organo collegiale con la presenza della metà dei componenti oltre del Presidente;

- Per i procedimenti riguardanti dipendenti con incarico di Responsabile di Unità Organizzativa complessa (posizione organizzativa): dal Segretario Generale, operando quale organo monocratico;

3. di stabilire, inoltre che:

- che i componenti l'Ufficio, in caso di assenza o impedimento, siano sostituiti da chi, formalmente ne svolge le funzioni in sua sostituzione (sempre che non si tratti di Responsabile di altra UOC);
- E' competenza di ciascun responsabile di Unità Organizzativa complessa, incaricato di funzioni dirigenziali, titolare di Posizione Organizzativa, la vigilanza sulla disciplina del personale assegnato, il controllo sull'assolvimento dei doveri da parte del personale dipendente e l'accertamento delle violazioni a tali doveri costituenti infrazioni disciplinari;
- La determinazione di dare avvio al procedimento disciplinare è di competenza di ciascun titolare di posizione organizzativa per il personale assegnato. Spetta al Segretario Generale per i responsabili di Unità Organizzativa complessa titolare di posizioni organizzative a e per il personale a lui assegnato nell'ambito delle funzioni di responsabile di servizio;
- l'istruttoria verrà svolta dal componente Responsabile di Unità Organizzativa Complessa cui il dipendente è assegnato, o al componente che lo sostituisce
- Spetta ai responsabili di Unità Organizzativa complessa titolari di posizione organizzativa l'irrogazione e l'applicazione del rimprovero verbale per il personale a lui assegnato;
- Spetta all'Ufficio Competente per i procedimenti disciplinari, l'irrogazione e l'applicazione delle altre sanzioni disciplinari;

4. di dare atto che ai soggetti sopra individuati (Ufficio Procedimenti Disciplinari e Responsabili delle Unità Organizzativa Complessa) sono attribuite le competenze previste dalla vigente normativa in materia di

sanzioni disciplinari e, segnatamente, dal CCNL 6 Luglio 1995, come modificato dal CCNL 22 Gennaio 2004 e dal CCNL 11 Aprile 2008, nonché dal D.Lgs. 150/2009;

5. di trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. ed agli R.S.U aziendali per opportuna conoscenza;

6. di notificare copia della presente deliberazione ai componenti dell'Ufficio Competente per i Procedimenti disciplinari (Segretario Generale e Responsabili di UOC);

7. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del Comune, sul sito web ufficiale nella Sezione Amministrazione trasparente.

Il presente atto, stante l'urgenza di provvedere, con successiva ed unanime votazione, è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D,Lgs n. 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO-PRESIDENTE
Dott. Cesare Zappia

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. ANTONINO DOMENICO CAMA

PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica e attesta la regolarità
e correttezza dell'azione amministrativa
(Art. 49 e 149 bis del D.Lgs.267/2000)
Lì 10/11/2014
(AVV. ANTONINO DOMENICO CAMA)

Il sottoscritto responsabile dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'albo in data 12/11/2014 per rimanervi affissa consecutivamente a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL RESP. DELLA PUBBLICAZIONE
(SIG. ROSARIO DIMAIO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. ANTONINO DOMENICO CAMA

Bagnara Calabria, lì 10/11/2014

ORIGINALE